



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

DIREZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE

D.R. n. 2992 del 17/07/2019

Oggetto: Costituzione del Centro Interdipartimentale di Ricerca su Impresa, Sovraindebitamento e Insolvenza dell'Università degli Studi di Torino (denominato anche Centro CRISI) e approvazione Regolamento

IL RETTORE

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7/2019/V/14 del 28 giugno 2019 con la quale è stata approvata, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto di Ateneo, la costituzione del Centro Interdipartimentale di Ricerca su Impresa, Sovraindebitamento e Insolvenza (denominato anche Centro CRISI) quale CdR di II livello;

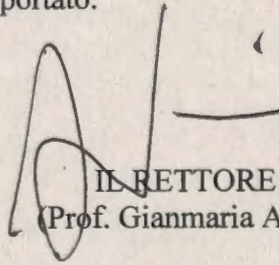
Considerato che, con la medesima deliberazione, è stato approvato il Regolamento del Centro;

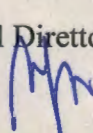
Visto lo Statuto dell'Università di Torino, emanato con D.R. n. 1730 del 15 marzo 2012, con particolare riferimento all'art.20, comma 4;

Vista la legge 30/12/2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

DECRETA

E' costituito, quale Centro di II livello, il Centro Interdipartimentale di Ricerca su Impresa, Sovraindebitamento e Insolvenza (denominato anche Centro CRISI).
E' approvato il Regolamento del Centro, nel testo di seguito riportato.


IL RETTORE
(Prof. Gianmaria Ajani)

Visto Il Direttore




UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

DIREZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE

CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA SU IMPRESA, SOVRAINDEBITAMENTO E INSOLVENZA DELL'UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI DI TORINO

REGOLAMENTO

Art. 1

Istituzione

E' istituito, ai sensi dell'art. 20 del vigente Statuto di Ateneo, su iniziativa dei Dipartimenti di Management e di Scienze economico-sociali e matematico-statistiche dell'Università di Torino il **“Centro interdipartimentale di Ricerca su Impresa, Sovraindebitamento e Insolvenza”** di seguito anche denominato “Centro C.R.I.S.I.” o “Centro CRISI”, senza vincoli di rappresentazione grafica.

Art. 2

Scopo e Compiti

Il Centro si inserisce nell'ambito di ricerca corrispondente al settore ERC 1. Social sciences and Humanities (SH) ed ha come scopo lo studio e la ricerca, anche in chiave comparatistica, giuridica aziendalistica, statistica ed economica del fenomeno della crisi d'impresa e del consumatore, le sue forme di manifestazione e gli strumenti di prevenzione e gestione pubblica e privata.

Sono compiti del Centro:

- a) l'analisi delle proposte e delle normative vigenti e in via di elaborazione in materia di crisi e sovraindebitamento;
- b) lo sviluppo e il sostegno in ogni forma possibile di attività di ricerca, individuale o di gruppo, anche interdisciplinare, sui temi della crisi e del sovraindebitamento;
- c) la disseminazione e divulgazione dei risultati della ricerca in ogni modo possibile, inclusi anche convegni, conferenze, seminari, laboratori, incontri, insegnamenti e pubblicazioni, scientifiche e divulgative
- d) il dialogo aperto e senza pregiudiziali con enti e soggetti, pubblici e privati, con il legislatore, con i policy-makers e gli studiosi, anche di altre discipline, finalizzati a formulare proposte, condividere soluzioni, elaborare prospettive di evoluzione della materia
- e) la presentazione di progetti e la partecipazione a call, anche di enti e soggetti pubblici o privati, sui temi oggetto di studio.

Art. 3

Partecipazione al Centro

Alle attività del Centro partecipano i Docenti ed i Ricercatori dell'Ateneo che ne facciano richiesta al Direttore del Centro, nonché il personale tecnico.

Alle attività del Centro collaborano dottorandi, assegnisti di ricerca, ricercatori ed altre figure altamente qualificate nei settori di interesse del Centro.

Art. 4

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie derivano da:

- fondi derivanti da contratti e convenzioni stipulati per attività svolte dal Centro;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

DIREZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE

- finanziamenti provenienti dal MIUR, da altri Ministeri e da Enti pubblici o privati.

Art. 5

Struttura e Sede

Per la realizzazione delle proprie finalità il Centro si avvale dei locali, delle attrezzature e delle strutture ad esso destinati dai Dipartimenti aderenti.

Il Centro ha sede presso la Scuola di Management ed Economia in Torino, al corso Unione Sovietica, n. 218 bis.

Art. 6

Gestione amministrativo-contabile

La gestione amministrativa e contabile è assicurata, in armonia con le regole di contabilità dell'Ateneo e con il bilancio unico di Ateneo, dall'Area Amministrazione e Contabilità del Polo di Management e Economia.

L'affidamento della gestione amministrativa può essere modificato su proposta del Comitato Scientifico e previo assenso del Dipartimento interessato, dal Consiglio di Amministrazione dell'Università.

Art. 7

Organi

Sono organi del Centro:

- a) Il Comitato Scientifico;
- b) Il Comitato di Gestione;
- c) Il Direttore;
- d) Il Presidente.

Art. 8

Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico è l'organo di indirizzo, di programmazione e di coordinamento delle attività del Centro. E' composto:

- da un numero di componenti, comunque dispari, fra un minimo di cinque e un massimo di venticinque designati di comune intesa dai Dipartimenti con delibere dei rispettivi consigli, che ne fissano il numero totale, tra le varie categorie di soggetti partecipanti al Centro, nel rispetto dei criteri di rappresentatività e secondo le norme generali di Ateneo;
- nonché, in aggiunta ai componenti di cui sopra, dal Direttore del Centro e
- dal Presidente del Centro.

Nella prima seduta utile il Comitato Scientifico provvede a designare ulteriori membri esterni ai Dipartimenti costituenti o anche esterni all'Ateneo. Tali membri non potranno eccedere la percentuale del 40% dei membri designati dai Dipartimenti.

Il Comitato Scientifico è presieduto dal Presidente del Centro e, in caso di suo impedimento, dal Direttore.

Il Comitato dura in carica sei anni e i suoi membri possono essere rinominati.

Art. 9

Compiti del Comitato Scientifico

Il Comitato:

- determina le linee di ricerca e programma le altre attività del Centro;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

DIREZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE

- determina le modalità di collaborazione dei docenti e ricercatori;
- approva le richieste di partecipazione alle attività del Centro presentate ai sensi dell'art. 3;
- nomina i propri rappresentanti nel Comitato di Gestione scelti al proprio interno tra i Docenti e Ricercatori di Ruolo dell'Ateneo;
- designa il Direttore;
- designa il Presidente;
- approva il piano triennale di sviluppo ed il piano annuale di attuazione delle attività del Centro;
- approva modifiche al presente Regolamento.

Il Comitato si riunisce in via ordinaria, per iniziativa del Presidente, almeno una volta all'anno, ed in via straordinaria su richiesta motivata del Direttore o di almeno quattro membri del Comitato. In caso di riunione straordinaria, la riunione è presieduta dal Direttore.

La convocazione del Comitato deve essere fatta per iscritto (anche telematicamente), con l'indicazione dell'ordine del giorno e fatta pervenire almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione; in caso di motivata urgenza i termini di convocazione possono essere ridotti e la riunione può svolgersi anche per via telematica.

Le riunioni del Comitato sono valide quando ad esse partecipi la maggioranza assoluta dei suoi componenti, inclusi i membri esterni, diminuita degli assenti giustificati. Le decisioni sono adottate a maggioranza dei votanti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede la riunione.

E' ammessa anche la partecipazione a distanza in video o teleconferenza.

Art. 10

Il Comitato di Gestione

Il Comitato di Gestione è composto:

- a) dal Direttore del Centro;
- b) da quattro rappresentanti del Comitato Scientifico scelti al proprio interno tra i Docenti e Ricercatori di Ruolo dell'Ateneo;

Il Comitato di gestione rimane in carica tre anni e i suoi membri possono essere rinominati.

Il Comitato di gestione può nominare un segretario con funzioni operative e attuative degli indirizzi della gestione.

Art. 11

Compiti del Comitato di Gestione

Il Comitato di Gestione:

- esegue tutte le deliberazioni assunte dal Comitato Scientifico;
- verifica la rispondenza dei risultati della gestione alle direttive generali stabilite dal Comitato Scientifico;
- propone la stipula di convenzioni e/o di contratti;

Art. 12

Il Direttore

Il Direttore del Centro è designato, al proprio interno, dal Comitato Scientifico tra i docenti e ricercatori di ruolo dell'Ateneo. Il Direttore è nominato dal Rettore con proprio decreto, resta in carica tre anni e può essere rinominato.

Il Direttore:

- coordina l'attività scientifica e organizzativa del Centro;
- cura la realizzazione dei programmi approvati dal Comitato Scientifico;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

DIREZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE

- redige il piano triennale di sviluppo ed il piano annuale di attuazione delle attività del Centro;
- redige la proposta di budget;
- aggiorna periodicamente l'elenco dei Docenti e Ricercatori dell'Ateneo che partecipano alle attività del Centro;
- rappresenta il Centro in assenza del Presidente;
- per gli adempimenti di cui all'art. 20 comma 4 dello Statuto di Ateneo, trasmette quanto necessario per la valutazione periodica triennale del Centro.

Il Direttore è coadiuvato nell'espletamento dei suoi compiti dal segretario del Comitato di gestione.

Art. 13

Il Presidente

Il Presidente è designato dal Comitato Scientifico, a maggioranza assoluta dei componenti, che lo individua al proprio interno.

Il Presidente è nominato dal Rettore con proprio decreto; resta in carica tre anni e può essere rinominato.

Art. 14

Compiti del Presidente

Il Presidente:

- rappresenta il Centro e sovrintende a tutti i rapporti istituzionali del Centro medesimo;
- verifica che l'organizzazione e l'attività del Centro siano conformi ai criteri ed ai programmi stabiliti dal Comitato;
- coadiuva il Direttore nella predisposizione del piano triennale di sviluppo e del piano annuale di attuazione delle attività del Centro;
- convoca e presiede il Comitato Scientifico;

Art. 15

Valutazione

Il Centro è soggetto ad una valutazione periodica triennale di natura scientifica, anche da parte di revisori esterni.

Art. 16

Durata

La durata del Centro è stabilita in tre anni ed è rinnovata automaticamente per un ulteriore triennio previa positiva valutazione di cui al precedente articolo.

Dopo due trienni, la continuazione dell'attività del Centro deve essere approvata con la stessa procedura stabilita dall'art. 20 dello Statuto di Ateneo per la prima attivazione.

Art. 17

Modifiche al Regolamento

Eventuali modifiche al presente Regolamento possono essere proposte dal Comitato Scientifico a maggioranza assoluta dei suoi membri.

Le modifiche sono sottoposte all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione dell'Università previo parere del Senato Accademico.